

# Grandi festeggiamenti all'A.V.A.

Giuseppina Guidi Vallini

**A**nche quest'anno, il 18 maggio, al Centro AVA, si è voluto riunire in un'unica manifestazione, la premiazione del concorso bandito presso le scuole di Varese "un passatempo preferito", con gli auguri da rivolgere ai soci che hanno compiuto 80 anni nel corrente anno 2012.

La sala si è riempita di soci, scolaresche, insegnanti, genitori e forse anche nonni.

Il Presidente dell'AVA, Silvio Botter, sottolinea ai presenti il significato che si è voluto dare a questa giornata e cioè di instaurare tra piccoli e anziani un rapporto sempre più stretto e, proprio per questo motivo, si è stabilito di effettuare, nei confronti dei piccoli allievi delle scuole di Varese, la premiazione dei loro temi, scelti tra i migliori presentati dalle loro insegnanti, contemporaneamente al riconoscimento degli 80 anni di vita compiuti nel corrente anno da una quarantina di soci.

Dà poi la parola al Prof. Mauro VALLINI, presidente della giuria composta da: Giuseppina GUIDI VALLINI, segretaria, Adriana PIERANTONI, Giovanni LA PORTA e Giovanni BERENGAN.

Mauro VALLINI spiega la modalità con cui sono stati prescelti i vari elaborati: 3, i primi premiati, 1 con riconoscimento, 2 come partecipanti. Alcune scuole non si sono attenute al regolamento fatto loro pervenire nel mese di settembre 2011, ed hanno inviato i temi dell'intera classe, senza fare una loro scelta.

La giuria si è trovata così, di fronte a due alternative: rimandare tutti i temi alle scuole o estrarre a sorte un tema per ogni classe. È stata preferita la modalità di attenersi al regolamento in quanto, non sarebbe stato giusto sostituirsi agli insegnanti.

I bambini della scuola Bosina (14), in costume bosino (le bambine con la gonnellina gialla, il grembiolino ricamato e foulard nero e i bambini con camicetta bianca e gilerino verde, secondo la tradizione), guidati dalle due insegnanti: Diana CERIANI (vestita in costume e con la chitarra con cui ha accompagnato i bambini) e Alessandra NEBULONI, hanno intonato, dapprima, "il canto del cucù" e poi, in dialetto, "la pulenta".

Il Presidente BOTTER, con l'assistenza della Segretaria Rosy VANETTI, chiama i soci ottantenni presenti (12). Gli altri in gita. È stato offerto ad ognuno un piccolo dono a ricordo di questa festa.

I soci chiamati, fotografati assieme agli allievi della scuola Bosina, sono i sotto elencati: Giorgio ANSELMINI, Ivana BOLESINI, Iva BONESCHI, Giuseppina BOTTI, Giulia CAMPANA, Giuseppina COVALERO, Luigi DACCÒ, Silvana MARTINOLI, Amalia MESSINA, Guido PITTO, Primo SALINA e Maria VAGNARELLI.<sup>1</sup>



<sup>1</sup> **Le foto sono proposte al termine del presente articolo.**

BOTTER inizia la cerimonia di premiazione, chiamando i due allievi che hanno partecipato al concorso senza essere premiati e ai quali viene dato il diploma di partecipazione:

- Francesca FORMATO, della scuola Pascoli, insegnanti Carla CENCI e Monica STRAMACCIA
- Giorgio SCOGLIO, della scuola Bosina – insegnante Loredana MARRONE

Viene chiamato Rachele CAGGIONI, della scuola Pascoli, insegnanti Carla Cenci e Monica STRAMACCIA, al quale è stato dato un riconoscimento particolare per il suo tema con la seguente motivazione:

*Si è notata la varietà dei suoi passatempi e l'allegria e la gioia con cui riesce ad entrare nel mondo dei giochi e della fantasia che -a suo dire- "non se ne va più via"*

Gli viene consegnato un diploma di riconoscimento.

Si passa alla premiazione del 3° classificato: Lorenzo MAINI, della scuola Bosina, insegnante Alessandra NEBULONI, con la seguente motivazione:

*Molto pregevole l'espressione, proprio perché nei termini di spontaneità. Inverte e descrive delle azioni che coinvolgono due personaggi inventati in una fiction poliziesca, realizzando a pieno la loro gioia di giocare insieme.*



Il premio è consistito in una medaglia di bronzo, un gioco, un diploma. Alla scuola è stato dato il diploma di partecipazione e la somma di 100 euro da spendere presso la libreria Feltrinelli.

Il 2° classificato è Maddalena FRANCO, della scuola Canziani – insegnante Grazia CARAGNANO, con la seguente motivazione:

*Si esprime con proprietà tecnico-linguistica, dando prova di conoscere familiarmente i molteplici attrezzi e di evidenziarne l'utilizzo. Appagante per le prospettive che l'alunna di volta in volta si prefigge e lodevolmente supera. Fa riflettere anche la capacità introspettiva e il suo andare a confronto con la sorella nella quale rivede se stessa piccola.*



A ritirare il premio, consistente in una medaglia d'argento, un gioco, e un diploma di partecipazione, l'insegnante, su delega della famiglia.

Alla scuola viene data la somma di euro 150 da spendere presso la libreria Feltrinelli.

Il 1° classificato è Federica COLOMBO, della scuola Baracca, insegnante Ivana COLOMBO, la cui motivazione è la seguente:

*Si apprezza la spontaneità e la creatività usate nella narrazione, con particolare utilizzo di attrezzature, che danno un tono speciale alle sfumature cromatiche e la capacità immaginativa nel descrivere un ambiente non comune e partorito dalla fantasia.*



Il premio è consistito in: una medaglia d'oro, un gioco e un diploma di partecipazione. Alla scuola è stata data la somma di euro 200 da spendere presso la libreria Feltrinelli.

Ogni allievo ha letto il suo tema con una ben riuscita interpretazione che ha dato modo a tutti i presenti di apprezzare il contenuto dei vari elaborati.

Mauro VALLINI ha messo bene in rilievo il miglioramento dei contenuti e del linguaggio (ortografia e sintassi) che si sono constatati.

Un riconoscimento al lavoro degli insegnanti che hanno saputo ottenere questi risultati. Ogni allievo è stato fotografato a ricordo della sua partecipazione. Un gradito rinfresco ha concluso questa ben riuscita manifestazione.

Qui di seguito si riportano i testi dei vari elaborati premiati.

## Il mio passatempo preferito

**F**ra danza, scout, pallavolo, equitazione, flauto traverso, scuola e catechismo, non riesco a trovare un momento libero per entrare nel mondo dei giochi.

Quando ho del tempo libero, ne approfitto per mettere in disordine la mia camera e cercare tutti i miei giochi, a volte ricoperti di ragnatele e incomincio a giocare a giochi in scatola come per esempio "Scarabeo"; mi piace anche disegnare con i pennelli, matite e a volte anche in bianco e nero; il soggetto che mi piace disegnare di più sono i cavalli e il viso di persone qualsiasi.

Nelle estati afose, invece, è più bello giocare all'aperto con i miei cani, tutti e due di razza Labrador e quindi tutti e due, cani sempre con in mente la parola "gioco"! Però, nelle giornate nuvolose, mi piace stare a casa con qualche amico a guardare film, mangiando i pop-corn come al cinema!!

Ogni gioco per tutti i bambini, dà tanta gioia ed allegria pur di entrare nel mondo della fantasia che poi non se ne va più via!!

Rachele CAGGIONI – classe 5^B  
Scuola Primaria Giovanni Pascoli  
Viale Ippodromo 28 – 21100 – Varese  
Telefono: 0332/284563  
Insegnanti: Carla CENCI e Monica GRAMACCIA

## Il mio passatempo preferito

**I**

*Il mio passatempo preferito è giocare con mia sorella ai poliziotti.*

*Di solito prepariamo i computer (ma non li accendiamo altrimenti papà ci sgrida) io mi metto sulla scrivania e mia sorella sul suo letto: incominciamo a scrivere sul quadernino il nome della missione. Per prima cosa prendiamo il borotalco, ce lo mettiamo sulle mani e, per la gioia della mamma, lasciamo le impronte sulle porte e sui mobili. Poi, mi fingo ladro e rubo qualcosa da mia sorella e la nascondo da qualche parte.*

*Elisa, la super poliziotta, inizia l'indagine: cerca, seguendo le impronte digitali, poi, quando trova la refurtiva, deve cercare me! Allora la malcapitata deve sudare sette camicie perché mi nascondo sempre in posti strani, come la doccia o l'armadio.*

*Mia sorella mi cerca tanto, ma non mi trova quasi mai! Allora lascio degli indizi per aiutarla: le voglio troppo bene!*

*Quando mi trova, corriamo felici dalla mamma che ci dà la meritata merenda.*

Lorenzo MAINI – classe 5<sup>A</sup> B

Scuola Primaria – “Scuola Bosina”

Via Stadio 38 – 21100 Varese

Telefono: 0332/226624 – direzione (a) scuola bosina.com

Insegnante di riferimento: Nebulosi Alessandra

## Il mio passatempo preferito

**T**

*Tutti i giorni trascorro più di tre ore in palestra ad allenarmi nel mio passatempo preferito: la ginnastica artistica*

*Pratico questo sport da quando avevo cinque anni e mi ha sempre reso le giornate più felici e più intense.*

*La ginnastica artistica è uno sport abbastanza conosciuto, ma in pochi sanno veramente che tipo di disciplina sia. È basata sulla pratica di quattro attrezzi: la trave (un asse di legno), larga dieci centimetri e alta un metro e venticinque centimetri; il volteggio, che consiste nel correre e saltare facendo acrobazie su di un materasso; le parallele, (due sbarre di legno asimmetriche) e infine il corpo libero, una striscia quadrata elastica. Su ognuno di questi attrezzi, si possono eseguire più di cento esercizi, con moltissime difficoltà differenti.*

*La ginnastica artistica è uno sport senza traguardo; infatti non si finisce mai di imparare perché, nel momento in cui si è riusciti ad eseguire correttamente un elemento, ne viene inserito subito uno nuovo più complicato.*

*Spesso si dice che questa disciplina sia molto ripetitiva e noiosa. Per me, invece, il fatto di avere nuove acrobazie da imparare, aumentandone sempre i livelli di difficoltà, è un continuo stimolo per andare avanti. A volte, quando torno a casa, mia mamma si accorge dal mio sguardo, se è stata una giornata di successi in palestra. È quasi inspiegabile la gioia e la soddisfazione che provo quando, durante l'allenamento, mi “viene” un esercizio.*

*Facendo questo sport in agonismo, mi devo allenare tutti i giorni per alcune ore, stancandomi e dovendo svolgere velocemente i compiti e gli altri impegni che ho durante la giornata, ma divertendosi, non si sente la stanchezza.*

*In palestra ho anche molte amiche con cui vado d'accordo, con cui scherzo e con cui imparo.*

*C'è una frase affissa sulla bacheca che ci ha sempre spinto a continuare ad impegnarci: “Una delle cose più strane di questa strana vita è come coloro che si impegnano duramente ad ottenere risultati, sottomettendosi alla più severa disciplina e rinunciando ai piaceri della vita, siano gli individui più felici!”*

*Poco tempo fa ha iniziato ad allenarsi anche mia sorella Cecilia, di appena cinque anni. A volte colgo lo stupore con cui, assieme alle sue compagne, ci guarda affascinata dai nostri esercizi*

*e mi accorgo che, non molto tempo fa, la piccola che guardava senza fiato, ammirando le grandi, ero io.*

Maddalena Franco  
Classe V<sup>A</sup>  
Scuola primaria "Canziani"  
Insegnante: Grazia Caragnano

## **Il mio passatempo preferito**

**C***iao, qui è Iva la creativa (cioè io) e la sua mitica bicicletta Tina, naturalmente inventata da me grazie a tutto ciò che ho trovato in discarica.*

*Io e la mia bicicletta Tina abitiamo su Venere.*

*Quelli che abitano sulla Terra dicono che su Venere non ci sono esseri viventi, ma in realtà qui sì che ci siamo e anche tanti!*

*C'era una volta...ma no, sto scherzando. Volevo dirvi che una volta Venere era un pianeta triste e grigio, nessuno usciva di casa se non per recarsi a fare la spesa.*

*Neanche i bambini si ritrovavano per giocare e non andavano a scuola, quindi non sapevano niente.*

*Era un mondo talmente triste che neanche i pagliacci riuscivano a fare ridere le persone!*

*Ah, è vero, dovevo parlarvi del mio passatempo preferito!*

*In quei giorni, in quelle settimane, in quei mesi e anche adesso, mi divertivo e mi diverto a "colorare" il pianeta in tutti i modi: disegnavo su dei fogli e poi li attaccavo o li appendevo nella città, o disegnavo direttamente su muri di case, di negozi, di edifici...*

*Mi ricordo di quella volta che avevo convinto tutti gli abitanti di un paesino di nome Breb a fare delle farfalle e dei fiori con la carta colorata, insomma dei ricami per rallegrare il paesino; adesso è bellissimo Breb!*

*La mia memoria va ancora più indietro: in un cortile dove raramente andavano a giocare i bambini, ho costruito degli alberi di cartone colorato e dei fiori. Da quel giorno tutti i bambini vanno a giocare in quel pratone un po' speciale!*

*Io credo che voi vi chiederete a cosa mi serva in tutto questo la bicicletta Tina. Tina mi aiuta un sacco perché senza di lei non potrei muovermi! Vi immaginate la scena? Io che vado lentamente a piedi con tutta la mia attrezzatura in spalla... State scherzando, non ce la farei mai!*

*Tutti mi chiedono perché spreco il mio tempo così, io di solito rispondo: "Per me questo non è sprecare il tempo, io mi diverto e poi cerco di portare colore e felicità su tutto Venere!"*

*Che bello, adesso tutti gli abitanti di Venere escono dalle loro case, ma soprattutto sono felici. Finalmente ho ottenuto quello che volevo!*

Federica COLOMBO classe 5<sup>A</sup>  
Scuola Primaria "Francesco Baracca"  
Via del Gaggio 9 – 21100 Varese  
Telefono/fax: 0332/490050  
Email: baracca.Francesco (a) alice .it  
Insegnante di riferimento: Ivana COLOMBO

# Festeggiamo i nostri meravigliosi ottantenni

Venerdì 18 maggio 2012

